

SUI PASSI DEI CANOPI

- TAPPA VIII -

Benvenuto, all'ultima tappa del percorso "Sui passi dei Canopi"!

Hai visto? Non è stato poi così difficile arrivare fin qui!

Forse è stato un po' più stancante ascoltarmi tutto il tempo.

Ma questo è il momento di rilassarci e guardare il panorama!

Dicono che quando si arriva in cima a qualcosa bisogna guardare il panorama, dicono che lo si è meritato con la fatica della salita. Quando noi, giungevamo qui in alto, sapevamo, invece, che avremmo dovuto scendere nei nostri buchi...mah cosa vuoi farci, a ciascuno il suo!

Tu goditi questo bel panorama, guarda bene, la vedi l'Arcipretale, lo vedi il Palazzo delle Miniere, lo vedi il Colaor?

Ti suggeriscono quanta strada hai percorso.

Sopra di loro, molto sopra, sul Bedolé, osserva l'ultimo maso, non c'è altra costruzione più in alto. E' lì che lavoravano gli archeometallurghi 3000 anni fa.

Ora volgi lo sguardo verso destra; in basso vedrai la punta del campanile della chiesa di Transacqua, la vedi?

A destra del campanile è incisa la parte alta della valle del Cismon; vicino a quelle piccole costruzioni che puoi scorgere lungo lo stradone, scendono dal Bedolé la Val Fusinela e la Val Martina.

Quanto argento abbiamo tirato fuori di lì!

I concessionari se la disputavano quella miniera; Canaleto la chiamavano. Aveva aperture a tutte le quote su, fino al Colsanto, quella roccia in cima avvolta dagli alberi.

Le sue gallerie entravano così profondamente nella montagna che certe volte pensavamo che non saremmo più stati in grado di uscire. E più giù, in fondo alla valle, fornaci e forni fusori.

Quella montagna lì è fatta da quelle antiche rocce che ti ho descritto. Dietro di te "Unsere Frau von Plassenegg": altre rocce, altri manifestazioni geologiche che le hanno dotate di minerali.

Vedi lassù quella montagna viola che sembra la schiena di un cavallo? Si chiama Cavallazza e insieme ad altre come lei è composta di roccia vulcanica: anche questa ha donato minerali, anche alla nostra cara Unsere Frau.

Sotto di te vedi un ampio sentiero: conduce all'ingresso di una galleria che per noi era percorso quotidiano.

Ora che sei giunto fino a qui, mi chiederai quando si potrà visitare la miniera, almeno per un breve tratto, dal futuro mi dicono: presto!

Ora non mi resta che ringraziarti per la tua attenzione, sono molto contento che tu mi abbia ascoltato con pazienza e da vecchio Bergknapp, non posso che gridarti, perché così si faceva, il mio più grande:

Glück auf!

Glück auf!

Glück auf!